



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CAIC86400G

I.C. PIRRI 1 - PIRRI 2

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto comprensivo, costituito da otto plessi, è inserito in un'area urbana della città Cagliari periferica non di recente formazione. La popolazione è di estrazione sociale ed economica variegata, ma nel complesso media. In particolare si sottolinea la situazione dei plessi di via Toti e di via Sant'Isidoro, limitrofi al quartiere di Santa Teresa, uno dei più degradati della città di Cagliari. Tuttavia agiscono alcuni enti pubblici e privati, la cui collaborazione con la scuola sta consentendo di attivare significativi progetti indirizzati alla prevenzione del disagio scolastico. Gli alunni stranieri di prima e seconda generazione pari al 4%, sono una presenza ancora non rilevante ma in aumento anche per la vicinanza di un centro di accoglienza per stranieri. La stragrande maggioranza degli alunni risiede nei rioni circostanti i plessi dell'Istituto, ma sono in aumento le richieste provenienti da altre zone dell'area metropolitana. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, ed è più alto della media sia regionale che nazionale.

VINCOLI

Le situazioni di svantaggio all'interno del nostro Istituto sono numerose; in alcuni plessi tali situazioni, sono principalmente legate alla presenza di rioni popolari, con una considerevole concentrazione di genitori disoccupati o con lavoro precario. Comunque i plessi scolastici si caratterizzano per una loro identità storica e per aver sviluppato nel tempo specifici progetti per l'inclusione. Un numero importante di alunni dei tre plessi della scuola primaria prosegue l'esperienza scolastica nell'Istituto comprensivo, non preferendo altre scuole del circondario; negli ultimi due anni scolastici vi è stata un aumento ragguardevole di iscritti. Una significativa percentuale di alunni risiede in quartieri urbani lontani da Pirri, o in altro comune limitrofo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Gli otto plessi (3 della scuola dell'Infanzia, 3 della scuola primaria e due della scuola secondaria di 1° grado) sono tutti dislocati nel territorio di Pirri, quartiere periferico della città di Cagliari, di antica formazione e l'unico ad aver conservato una sua organizzazione autonoma come municipalità. All'interno del quartiere operano alcune strutture pubbliche e private che nel corso degli anni hanno affermato una propria capacità nel tessere relazioni sociali e culturali; in particolare si indicano la biblioteca di quartiere, il Centro Comunale d'arte e cultura "La Vetreria" e l'annesso parco urbano, il centro sociale ExMe, alcune associazioni sportive. L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Cagliari, la Municipalità, le principali associazioni operanti nel territorio, condividendo una progettualità pluriennale e la stessa pianificazione delle attività esplicitate nel PTOF. In particolare è prevista la realizzazione di tre importanti progetti pluriennali in partenariato, indirizzati rispettivamente alle scuole dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado, finanziati dalla Impresa sociale "Con i bambini" e aventi come oggetto la lotta alla povertà minorile. Si è costituita un'associazione di genitori che sta operando in sinergia con la scuola da tre anni.

VINCOLI

Risulta carente il contributo del Comune nell'ambito dell'edilizia scolastica; gli interventi sono spesso legati all'emergenza. Due plessi sono interessati da interventi di ristrutturazione parzialmente completati. Un plesso della scuola dell'infanzia è stato riaperto dopo una lunga attività di ristrutturazione, ma non è stato completato il piano superiore, risultando ristretti gli spazi di accoglienza. E' da migliorare la collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali, predisponendo interventi più efficaci e integrati. In particolare ci si riferisce all'apporto degli educatori nelle situazioni di svantaggio, non sempre efficace e integrato con la programmazione del team docente. Molto carente è risultata la collaborazione con gli uffici comunali che si occupano degli spazi esterni, particolarmente ampi in quasi tutte le scuole. E' intenzione dell'Istituto fornirsi di una propria organizzazione per la sistemazione e manutenzione di questi spazi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi sono dotati di ampi cortili e spazi aperti che circondano gli edifici scolastici. Due plessi della scuola primaria e quelli della secondaria di 1° grado possiedono palestre attrezzate. Nelle scuole secondarie, inoltre, sono presenti due teatri, uno utilizzato anche da associazioni culturali che operano nel territorio, il secondo in attesa di un'attività di ristrutturazione. Ogni aula dei tre plessi della scuola primaria e dei plessi della scuola secondaria di 1° grado è dotata di LIM. Il Comune di Cagliari, nell'a.s. 2014-15 e 2015-16, ha ampliato notevolmente il suo contributo economico per il potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto, ma si è trattato di un intervento non continuativo in quanto nell'a.s. 2016-17 è stato ridotto ad un quarto del precedente, e negli anni successivi a circa la metà. Tuttavia nell'ultimo anno l'Istituto ha partecipato a numerosi bandi PON 2014-2020 risultando vincitore del contributo finanziario; inoltre ha partecipato ai bandi della Fondazione di Sardegna. Dall'a.s. 2017-18 si è stabilito di richiedere un contributo annuale volontario alle famiglie da destinare al miglioramento degli ambienti di apprendimento e dell'offerta formativa. L'Istituto ha prestato particolare attenzione alla riprogettazione degli ambienti di apprendimento, riqualificando con nuovi arredi numerosi spazi delle scuole. Nella scuola secondaria di 1° grado le aule sono diventate tematiche e si sta procedendo alla loro riqualificazione con arredi modulari e un'organizzazione che favorisca lo sviluppo della didattica laboratoriale.

VINCOLI

Negli ultimi anni l'istituto è stato interessato da due piani di dimensionamento che ne hanno modificato la composizione, fino ad arrivare a 8 plessi. Sono stati stanziati dalla Regione Sardegna fondi per la ristrutturazione di due edifici scolastici; si è in attesa che il Comune di Cagliari completi il primo e avvii il secondo (inizio lavori previsti per gennaio 2020). Il teatro di una scuola primaria e di una secondaria sono inagibili. Non tutti i plessi hanno una sufficiente dotazione di aule destinate ad attività laboratoriali e sportive. In alcuni plessi le aule sono piccole e non idonee a contenere un numero di alunni superiore ai 18/20. In tutte le scuole si sta potenziando la connettività alla rete internet.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale docente ha una certa stabilità nella sede di servizio che consente in frequenti situazioni di sviluppare esperienze significative di collaborazione. Un numero significativo di insegnanti della scuola primaria è in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese e ha seguito corsi di formazione e aggiornamento per migliorare le competenze digitali. Tutti gli insegnanti hanno seguito l'attività di formazione e aggiornamento del modello di scuola denominato "Senza Zaino". Inoltre annualmente seguono i corsi promossi dal servizio di psicologia scolastica dell'Istituto finalizzati a migliorare gli interventi in classe per gli alunni con bisogni educativi speciali. Nel corso dell'ultimo triennio, l'Istituto ha attivato numerosi corsi di formazione inerenti: la programmazione e valutazione per competenze. Alcuni docenti referenti per le attività di innovazione della didattica partecipano a programmi di attività comune con altre scuole della rete di scopo "Area vasta", in particolare per la predisposizione di prove per competenze e la valutazione di evidenze.

VINCOLI

Alcuni docenti faticano a utilizzare le nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana. Difficoltà da parte di alcuni team di docenti a sviluppare esperienze di collaborazione e a condividere un'attività progettuale comune. Nella scuola Secondaria di 1° grado si sono fatti passi in avanti per attivare una didattica laboratoriale e superare il modello trasmissivo di istruzione. Un numero importante di docenti evidenzia difficoltà nella gestione della classe in presenza di situazioni che manifestano problemi comportamentali e disagio socio-relazionale

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. Il 12 febbraio del 2016 l'Istituto Comprensivo di Pirri 1 Pirri 2 di Cagliari (il primo della Sardegna) ha aderito alla rete nazionale "Senza Zaino" intraprendendo un percorso di innovazione della didattica secondo il modello proposto dalla stessa rete.
2. Sviluppo di ambienti flessibili e adatti a diverse configurazioni aggregative, in particolare adatti a favorire il lavoro cooperativo creando momenti in cui si condividono progetti, iniziative, percorsi di apprendimento.
3. Riorganizzazione degli spazi scolastici di tutti gli 8 plessi sia interni (aule e spazi connettivi quali i corridoi, atri etc.) sia esterni.
4. Acquisto di nuovi arredi scolastici. Tenendo presenti le "Linee Guida per gli spazi e gli arredi nelle scuole dell'infanzia e primarie aderenti alla rete nazionale Senza Zaino", si è provveduto a progettare e allestire gli spazi destinati alle classi con nuovi arredi; nella scuola secondaria di 1° grado ogni alunno è stato dotato di un proprio armadietto e quasi tutte le aule sono state dotate di nuovi arredi funzionali alla didattica e sulla base di 4 setting.
5. Per tutti gli insegnanti dell'Istituto è stato attivato un programma pluriennale di formazione sulla didattica per competenze e sulle evidenze in ambito scolastico (Evidence based education); sono stati attivati vari corsi di formazione triennali sul modello formativo "Senza Zaino" in collaborazione con la stessa rete nazionale "S.Z."
5. Nella scuola secondaria di 1° grado è stata attivata l'organizzazione secondo il modello delle aule tematiche.
6. Dall'a.s. 2017-2018 è attivo il progetto "Tutti a Scuola - linea A1" finanziato dalla Regione Sardegna e finalizzato a potenziare le competenze degli alunni, in particolare con bisogni educativi speciali, nella scuola secondaria di 1° grado.

Risultati

Nel corso del triennio sono stati monitorati i seguenti indicatori:

- a) Media dei voti riportati nel 1° quadrimestre;
- b) Valutazioni nelle discipline di italiano

Relativamente all'indicatore "media dei voti nel 1° quadrimestre" risulta che la percentuale degli alunni con una valutazione inferiore al 7 è diminuita, passando dal 52% dell'a.s. 2015-2016 al 36% del 2018.

In particolare si rileva una costante diminuzione degli alunni con una media dei voti inferiore al 6 (a.s. 2015-2016: 28; a.s. 2016-2017: 23; a.s. 2017-2018: 20)

- b1) Esiti in italiano: alunni con difficoltà

Dati complessivi 2018

Alunni che presentano gravi difficoltà: 9 pari al 4,5%

Alunni che presentano difficoltà: 50 pari al 25,5%

Dati complessivi a.s. 2015-2016

Alunni che presentano gravi difficoltà: 40 pari al 21,7%

Alunni che presentano difficoltà: 70 pari al 39%

Il numero degli alunni che presentano difficoltà si è dimezzato. I dati si riferiscono alla scuola secondaria di 1° grado.

Evidenze

Documento allegato: Analsidatisecondariatriennio2015-2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. All'interno della più generale riorganizzazione dell'Istituto secondo le linee guida del modello Senza Zaino, nelle aule delle scuole primarie è stato introdotto un minilaboratorio di matematica attrezzato con strumenti per il lavoro individuale

e di coppia;

2. Nella scuola secondaria di 1° grado sulla base della riorganizzazione degli spazi per aule tematiche sono state attrezzate aule destinate alle attività di matematica e scienze; questa organizzazione ha consentito lo sviluppo di attività laboratoriali;

3. In tutti gli ordini scolastici, dall'a.s. 2016-2017, e compresa la scuola dell'infanzia, sono state organizzate attività di coding;

4. Dall'a.s. 2017-2018, nell'ambito del progetto Tutti a Scuola, finanziato dalla Regione Sardegna, è stato potenziato l'intervento nella disciplina di matematica nelle classi delle scuole secondarie; l'intervento ha visto impegnati due docenti nella realizzazione di attività finalizzate al recupero di competenze e al sostegno degli alunni con difficoltà negli apprendimenti;

5. Nell'a.s. 2018-2019 sono stati attivati vari laboratori scientifici nelle classi della scuola secondaria "Leopardi" con l'assistenza di esperti dell'Associazione Bergamo Scienze; nell'ottobre 2019 un gruppo di alunni delle classi terze ha partecipato al festival "Bergamo Scienze 2019", esponendo i lavori realizzati nell'anno precedente;

6. Ogni anno numerosi alunni partecipano ai giochi matematici della Bocconi, e alcuni hanno partecipato alla selezione nazionale.

Risultati

Prendendo a riferimento l'ultimo triennio nell'ambito della matematica si registrano i seguenti risultati:

Scuola primaria: la percentuale di alunni con difficoltà in matematica è rimasta sostanzialmente invariata, circa 1 alunno su 4 presenta delle difficoltà.

Scuola secondaria di 1° grado:

Dati complessivi a.s. 2017-2018

Alunni che presentano gravi difficoltà: 38 pari al 19,5%

Alunni che presentano difficoltà: 45 pari al 23%

Dati complessivi a.s. 2015-2016

Alunni che presentano gravi difficoltà: 25 pari al 14,3%

Alunni che presentano difficoltà: 50 pari al 28,6%

Sono diminuiti sensibilmente gli alunni con difficoltà

Evidenze

Documento allegato: [Analisi dei risultati dal 2015 al 2018 primaria.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. Dall'a.s. 2015-2016 la scuola secondaria di 1° grado "G. Leopardi" è ad indirizzo musicale. Nell'a.s. 2017-2018 è stata attivata un'intera sezione ad indirizzo musicale; gli alunni delle classi ad indirizzo musicale partecipano regolarmente ad eventi e manifestazioni musicali.

2. Dal 2016-2017, nell'ambito del progetto Tutti a Scuola - linea B1, finanziato dalla Regione Sardegna, viene organizzato un laboratorio di incisione nella scuola primaria, che coinvolge 20 alunni tra gli 8 e i 10 anni; il laboratorio è tenuto da esperti dell'associazione "Casa Falconieri"; i lavori dei tre anni di laboratorio sono stati esposti in un'ala della scuola primaria "M. Serra": è in via di organizzazione una galleria permanente per la valorizzazione delle opere di alunni delle scuole di Pirri.

3. Alcune opere incisorie realizzate dagli alunni sono state esposte nell'ambito della manifestazione "Didacta 2019" a Firenze, ed è stato organizzato un mini laboratorio con tre alunni della scuola primaria.

4. Ogni anno l'Istituto partecipa alla manifestazione "Monumenti aperti"; le scuole primarie lavorano sui monumenti della municipalità di Pirri; gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado lavorano sui monumenti della città, adottandone uno e presentandolo ai visitatori in occasione della manifestazione. Sono stati presentati negli ultimi tre anni la Galleria d'arte moderna di Cagliari, l'ex Manifattura tabacchi, e l'area archeologica di via xx Settembre di Cagliari.

Risultati

I lavori degli alunni degli ultimi anni vengono valorizzati esponendoli negli spazi delle scuole. In alcuni casi i migliori lavori - e ci si riferisce in particolare ai lavori del laboratorio di incisione - sono stati portati a manifestazioni nazionali e internazionali. Alcuni allievi dell'indirizzo musicale hanno vinto premi alle manifestazioni a cui hanno partecipato.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto ha sviluppato un curriculum sulle competenze sociali e civiche a partire dall'a.s. 2016-2017. Tale curriculum è stato integrato con la realizzazione di ambienti di apprendimento, la cui caratteristica fondamentale è quella di essere ideati e organizzati per sviluppare l'autonomia e la responsabilità. L'ambiente di apprendimento prende spunto dalle linee guida del modello Senza Zaino e trova la sua applicazione in tutti e tre gli ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Nel corso dell'ultimo triennio sono stati realizzati vari corsi di formazione rivolti al personale docente finalizzati alla crescita di metodologie efficaci nella organizzazione e gestione della classe. Per ultimo sono stati organizzati due corsi di formazione finalizzati alla costruzione di un curriculum sulle competenze socio-emotive.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 è attivo il servizio di psicologia scolastica in tutti i plessi dell'Istituto. Il servizio prevede un intervento nelle classi, uno sportello di ascolto, un'attività di counseling. Infine l'Istituto ha partecipato ai tre bandi per il contrasto alla povertà educativa minorile, risultando in qualità di partner vincitori di tutti e tre finanziamenti. I progetti della durata triennale, sono attivi in tutte le otto scuole: il primo denominato "Sul Filo" interviene nella fascia di età 0-6 anni, il secondo denominato "REACT" interviene nella fascia 11-14; il terzo denominato "Sa domu pitticca" interviene nella fascia 6-14. I primi due sono al secondo anno di attuazione, il terzo al primo.

Nel corso degli anni sono stati monitorati i risultati nell'ambito della valutazione del comportamento.

Risultati

1. E' stato sviluppato un curriculum sulle competenze sociali e civiche;
2. è in via di definizione un curriculum sulle competenze socio-emotive;
3. E' attivo un servizio di psicologia scolastica finanziato con fondi regionali e comunali;
4. Sono attivi 3 progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile;
5. E' stato migliorato l'ambiente di apprendimento a partire dagli spazi aula in tutte le otto scuole;
6. E' attiva un'organizzazione per la cura degli alunni con bisogni educativi speciali, che opera in stretto legame con l'Assessorato alle politiche sociali, in particolare con gli uffici che curano l'educativa scolastica;
7. E' attiva una programmazione di corsi di formazione per il potenziamento delle competenze professionali dei docenti, in particolare nel campo della gestione della classe, dei bisogni educativi speciali e delle disabilità

Evidenze

Documento allegato: Analisisidatisecondariatriennio2015-2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel corso dell'a.s. 2018-2019 è stato attivato il progetto "Paesaggi di tzenze arrubia". Il progetto è stato finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020; Avviso pubblico prot. n. 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5. L'Istituto ha svolto il ruolo di scuola capofila del progetto. Sono stati attivati 20 laboratori suddivisi in 5 ambiti, avendo come riferimento le zone umide dell'area della città metropolitana di Cagliari. I laboratori sono i seguenti:

1° ambito) Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Il valore del contesto territoriale: il parco di Terramaini

Il valore del contesto territoriale: le zone umide dell'area di Cagliari

Il valore del contesto territoriale: il parco Molentargius/Saline
Il valore del contesto territoriale: lo stagno di Santa Gilla
Il valore del contesto territoriale: Parco Archeologico di Tanca'e Linnarbus e gli aspetti ambientali-insediativi
2° ambito) Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Dentro il parco di Terramaini
Dal parco dell'Ex Vetreria al parco di Terramaini
Dentro il Parco Molentargius-Saline di Cagliari
Dentro l'area archeologica di Tanca'e Linnarbus (Area di Santa Gilla)
3° ambito) Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Percorsi plurilingue al parco di Terramaini
Conoscere le lingue attraverso il proprio habitat e la storia del parco di Terramaini
Un parco pieno di parole (Dentro l'habitat del parco Molentargius/Saline)
Un parco pieno di storia (Dentro l'habitat dell'area umida di Santa Gilla)
4° ambito) Produzione artistica e culturale
Angoli di paesaggi e parole
Terra e acqua nella storia del paesaggio urbano
Tzente arrubia tra colori e musiche
Alle origini della civiltà urbana: l'area dello stagno di Santa Gilla
5° ambito) Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
L'orto-giardino
L'orto-giardino per anfibi e uccelli
Una casa per uccelli e insetti
Sono stati organizzati vari eventi legati al tema della legalità. Si evidenzia quello del maggio 2019 organizzato nell'ambito del progetto "Sa domu pitticca", nel quale gli alunni della secondaria hanno incontrato un testimonial della storia recente italiana, l'autista di G. Falcone, sopravvissuto alla strage di Capaci.

Risultati

1. Il progetto "Paesaggi di Tzente arrubia" ha consentito di rafforzare la collaborazione con altre due scuole dell'area metropolitana di Cagliari e con alcune associazioni che operano nell'ambito culturale.
2. Lo stesso progetto ha consentito di attivare conoscenze e competenze sui seguenti ambiti:
 - a) Sviluppare negli studenti la percezione della scuola e del quartiere come spazi che gli appartengono in quanto beni comuni di cui ogni cittadino si può prendere cura, attraverso interventi di progettazione collettiva e di cittadinanza attiva;
 - b) Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie, dei soggetti territoriali all'interno di un sistema aperto di dialogo e costruzione condivisa di scenari progettuali, di un percorso di continuità formativa, sostenendo il senso di appartenenza alla comunità e formando una consapevolezza sull'importanza e specificità dei luoghi della quotidianità;
 - c) Concepire gli spazi aperti come laboratori permanenti, centri di esperienze, di apprendimento e socialità condivisa, che allarga il contesto educativo all'ambiente circostante e si possano sperimentare qualità, abitudini, abilità, conoscenze, dunque migliorare condizioni di vita, benessere personale e collettivo;
 - d) Creazione di laboratori all'aperto che diventino luogo di esperienze, centro di incontro, dove il saper fare, il conoscere/sperimentare e la possibilità di progettare, possano divenire modelli comportamentali fondanti e trasferibili in altri contesti di vita;
 - e) Valorizzare il ruolo dell'Istituzione Scolastica come agenzia che veicola valori legati all'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla gestione delle risorse naturali e al riutilizzo consapevole di materiali di scarto
3. Il progetto ha coinvolto circa 400 alunni tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.
4. Le tematiche della legalità sono diventate parte integrante delle attività curricolari nelle classi della scuola primaria e secondaria.

Evidenze

Documento allegato: LocandinaTzentearrubia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. Nell'a.s. 2018-2019 è stato avviato il progetto denominato "SCUOLA PER LO SPORT - Percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo", attivato presso la scuola secondaria di 1° grado "Dante Alighieri". Il progetto è nato dall'esigenza di

arricchire l'offerta formativa della scuola con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina. L'azione prioritaria è quella di realizzare interventi modulari e di approfondimenti anche pluridisciplinari per la valorizzazione del movimento, del gioco e dello sport come espressioni della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire il benessere dei giovani studenti. Nel corso dell'a.s. 2019-20 sono stati attivati 5 moduli di 30 ore ciascuno: un corso di vela, uno di equitazione, uno di taekwon-do, uno di tiro con l'arco, uno di Ultimate frisbee.

2. Ogni anno l'Istituto partecipa al progetto Sport di classe realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. A conclusione delle attività sono state organizzate delle manifestazioni sportive nelle palestre dell'Istituto.

3. Ogni anno nelle scuole primarie vengono organizzati dei progetti di potenziamento delle attività motorie con l'Associazione sportiva Beta che opera nel territorio della municipalità di Pirri. Le classi coinvolte sono le prime, seconde e terze delle tre scuole primarie.

Risultati

L'Istituto si è impegnato nel potenziamento delle attività motorie nelle scdi miglioruola primarie e secondarie di 1° grado. Ha firmato numerose convenzioni con associazioni sportive che operano nella città di Cagliari e in particolare nel territorio della municipalità di Pirri.

Con propri allievi ha partecipato a numerosi eventi sportivi a livello cittadino e regionale.

Gli interventi nell'ambito sportivo hanno consentito in particolare:

- di migliorare le competenze sociali e civiche
- ampliare le competenze motorie e sportive
- approfondire le scienze motorie e sportive
- praticare una o più discipline sportive
- acquisire competenze nell'ambito della matematica e delle scienze attraverso quelle applicate al mondo dello sport
- migliorare il clima all'interno della scuola
- promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sull'educazione alimentare e su un sano stile di vita

Evidenze

Documento allegato: Allegato-9---Progetto-SCUOLA-PER-LO-SPORT-alla-scuola-Dante.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto ha predisposto un piano triennale per lo sviluppo di una scuola digitale; tale piano si è articolato in tre settori principalmente: formazione personale; coinvolgimento della comunità scolastica in attività laboratoriali; creazione di soluzioni innovative.
2. L'Istituto ha partecipato, nell'ambito delle iniziative PON 2014-2020 e del Piano Nazionale Scuole Digitali, e realizzato le seguenti iniziative: a) Infrastrutture di rete LAN/WLAN nelle scuole di Pirri; b) Laboratorio Linguistico mobile; c) realizzazione di un atelier creativo alla scuola primaria "Serra"; d) Realizzazione di una biblioteca scolastica innovativa; e) realizzazione di due ambienti digitali per una didattica integrata con arredi scolastici.
3. Nell'a.s. 2016-2017 attivazione di un percorso di formazione per il personale scolastico per l'introduzione nel curriculum di attività di coding in tutti gli ordini scolastici.
4. E' stata elaborata l'E-Policy dell'Istituto e i suoi allegati, in seguito approvata in sede di Consiglio di Istituto;
5. E' stato organizzato un corso di formazione destinato ai docenti dell'Istituto sui temi del coding e del pensiero computazionale con gli esperti dell'Associazione "Sardegna 2050" (A scuola di coding!) fase I);
6. E' stato organizzato un Corso di formazione sui temi del coding e del pensiero computazionale, destinato agli alunni delle classi 3^a- 4^a- 5^a della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado., con gli esperti dell'Associazione "Sardegna 2050" (A scuola di coding!) fase II: "Coding in classe);
7. Si è intervenuti per il miglioramento della connessione ad internet per tutte le scuole primarie e secondarie con nuovi contratti per il collegamento alla rete banda larga;
8. E' stata effettuata la sperimentazione delle piattaforme TICIT e KPITO, della ditta AndersWinst Italia, nella scuola primaria e secondaria di 1°;
9. Realizzazione di una infrastruttura informatica e virtualizzata nella scuola primaria di via S.M. Chiara. Il sistema denominato Qubiarch è composto da un server centrale, da mini terminali a basso consumo energetico e da pc rigenerati in dotazione della scuola.
10. E' stata promossa ogni anno la partecipazione dell'Istituto alle due iniziative del MIUR la settimana del coding

“Europe Code Week” e “Programma il futuro”.

Risultati

Attraverso il PNSD sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi:

- Progettare e realizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti. Nel corso del triennio sono state ampliate le attività con l'uso di strumenti digitali nella scuola primaria e secondaria;
- Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di connessione veloce ad internet, di LIM e nella scuola secondaria "Leopardi di televisori touch;
- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra docenti, studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative.
- Promuovere una scuola intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze. Quasi tutte le scuole sono dotate di ambienti 3.0.

Evidenze

Documento allegato: Allegato-13---PIANO_TRIENNALE_SCUOLA-DIGITALE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

1. Organizzazione delle aule della scuola primaria secondo il modello "Scuole Senza Zaino" che prevede l'attivazione di mini-laboratori di italiano e matematica;
2. Organizzazione della scuola secondaria di 1° grado per aule tematiche, sistema che ha consentito di organizzare in maniera funzionale le aule e di ampliare le attività laboratoriali;
3. Attivazione nell'ambito del finanziamento Pon 2014-2020 di 19 laboratori che spaziano dagli ambiti della matematica e delle scienze alle attività sportive.
4. Organizzazione nella scuola primaria "M. Serra" di un laboratorio di incisione nell'ambito del progetto Tutti a Scuola, finanziato dalla Regione Sardegna (il progetto è alla terza edizione).

Risultati

Mediamente ogni docente sviluppa il 30% delle sue attività sulla base di modalità laboratoriali.

I risultati di tali attività vengono monitorati attraverso prove esperte di realtà. Ogni anno vengono effettuate due prove in tutte le classi e sezioni dell'Istituto. I report delle prove vengono presentati al Collegio dei Docenti e pubblicati nel sito istituzionale.

Evidenze

Documento allegato: ReportProveEsperte.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1. Partecipazione come partner di una rete di scuole e di enti non profit al progetto "Sul filo. Una rete per piccoli equilibristi". Il partenariato è costituito da: Cada die teatro soc coop, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Tecnologie Didattiche, Istituto Comprensivo Statale Via Stoccolma, Università degli Studi di Cagliari, Istituto Comprensivo Mons. Saba Elmas, Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza SAPlE, Istituto

Comprensivo Pirri 1 Pirri 2, La Carovana società cooperativa sociale, Comune di Cagliari, COOP. SOC. C.E.M.E.A. della Sardegna, Donne e Mestieri di Santa Teresa. Il progetto triennale è finanziato con il "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile" interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud. E' diretto ai bambini della fascia di età 3-6 anni ed è al secondo anno di attuazione. Il lavoro svolto è documentato sul web all'indirizzo <https://percorsiconibambini.it/sulfilo>.

2. Partecipazione come partner al progetto REACT, finanziato ugualmente con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e gestito dall'Impresa sociale Con i Bambini. Il progetto che è rivolto a ragazzi frequentanti la scuola dell'obbligo si articola in 4 fondamentali azioni:

a) Attività laboratoriali e culturali sul territorio per ampliare l'offerta formativa ed educativa

b) Giochi urbani collettivi per promuovere il protagonismo degli adolescenti e rafforzare sinergie nella comunità educante.

c. I percorsi educativi individualizzati. Intervento triennale individualizzato, gestito dal case manager e rivolto a 22 ragazzi a maggiore rischio dispersione e particolarmente vulnerabili

d. Percorsi di supporto a genitori e famiglie vulnerabili attraverso counselling e formazione su competenze genitoriali. Il progetto triennale è al secondo anno di attuazione. Il resoconto di un anno di lavoro è consultabile all'indirizzo <https://www.weworld.it/wp-content/uploads/2019/10/primo-Rapporto-React.pdf>

3. L'Istituto è partner di un terzo progetto finanziato con il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile: Sa domu pitticca, su core mannu. Il progetto si rivolge ai minori della fascia di età 5-14 anni, e alle rispettive famiglie, che vivono nei quartieri Pirri 1 e 2 del Comune di Cagliari. La strategia complessiva del progetto prevede la messa a sistema di una rete di "antenne", che permetterà di potenziare significativamente le risorse della comunità educante necessarie a intercettare tempestivamente i bisogni dei minori e delle relative famiglie, con finalità sia preventive sia di presa in carico integrale delle situazioni più vulnerabili. Nello specifico, saranno realizzati laboratori per il rafforzamento delle competenze emotive, cognitive ed espressive dei minori. Il progetto è al primo anno di attuazione. Per vedere le attività fin qui svolte si consulti il sito <https://percorsiconibambini.it/sadomupittica>.

Risultati

L'Istituto ha avviato numerosi progetti per il contrasto della povertà educativa e la dispersione scolastica.

E' attivo un servizio di psicologia scolastica che segue le situazioni più fragili in tutti gli ordini scolastici, collabora con i docenti per definire percorsi personalizzati o individualizzati.

Nel corso del triennio si è registrato un calo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Sono aumentati di oltre il 60% gli alunni con disabilità, a testimonianza che le famiglie individuano nella scuola di Pirri un ambiente inclusivo.

Nella scuola secondaria di 1° grado, nel corso del triennio, ha visto dimezzato il numero degli con valutazione inferiore all'8 nel comportamento.

Evidenze

Documento allegato: [presentazione_progetto_react.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. L'Istituto fa parte della rete nazionale "Scuole Senza zaino. Per una scuola comunità". Questa rete di scuola sviluppa il suo modello sulla base di tre principi: accoglienza, responsabilità, comunità. Nelle iniziative programmate sono previsti vari incontri nel corso dell'anno scolastica con le famiglie che vengono coinvolte direttamente nelle attività.

2. L'Istituto è la scuola capofila in Sardegna della rete Senza Zaino. Tra le scuole aderenti alla rete nazionale è stata sottoscritto un accordo di rete; vi aderiscono 11 istituti.

3. Il 1 giugno 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Istituto, il Comune di Cagliari, la Municipalità di Pirri e organizzazioni del terzo settore i cui obiettivi principali sono: a) creare una rete di collaborazione integrata tra i vari soggetti ed agenzie operanti nell'ambito della crescita della persona e della comunità nel territorio di Pirri;

b) collaborare all'innovazione e miglioramento dell'offerta formativa del territorio, predisponendo progetti e programmi comuni;

c) offrire attività ed azioni integrate rivolte a minori e adulti, coinvolgendo i soggetti e le agenzie presenti nel territorio;

d) collaborare alla valorizzazione e gestione degli spazi e dei luoghi di vita educativi.

4. L'Istituto ha sottoscritto nell'ultimo triennio varie convenzioni con soggetti che operano nel terzo settore, le cui attività si sviluppano in particolare nel territorio di Pirri. Le più importanti sono quelle sottoscritte con: il Centro sociale ExMé, la Fondazione Domus de Luna, la coop sociale Cemea Sardegna, la Coop. teatrale Cada Die, la Coop. sociale La

Carovana, l'Associazione Casa Falconieri.

5. Nell'ambito sportivo sono state sottoscritte 6 convenzioni con associazioni che operano nel territorio comunale e metropolitano e che prevedono una collaborazione triennale per l'implementazione dell'offerta formativa nell'ambito sportivo. Tali associazioni collaborano ad organizzare l'indirizzo sportivo della scuola secondaria di 1° grado "Dante".
6. Dall'a.s. 2016-2017 è attiva un'associazione dei genitori che contribuisce all'organizzazione di iniziative nella scuola e nel territorio. Nell'a.s. 2018-2019 ha organizzato un doposcuola per l'approfondimento della lingua inglese.

Risultati

1. Con le principali organizzazioni del terzo settore operanti nel territorio di Pirri è maturata un'ampia collaborazione che ha consentito di coprogettare interventi e iniziative. In particolare si sottolinea la collaborazione per la definizione di tre progetti per il contrasto della povertà educativa minorile, la partecipazione ai bandi promossi dalla fondazione per il Sud e la loro attivazione a partire dall'a.s. 2018-2019.
2. L'ampliamento dell'offerta formativa grazie al contributo dell'associazionismo culturale e sportivo.
3. L'apertura dell'Istituto a sempre più frequenti iniziative che coinvolgono attivamente i genitori e la comunità educante

Evidenze

Documento allegato: CONVENZIONE_COMUNE_DI_CAGLIARI_ASSOCIAZIONI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

1. L'Istituto ha predisposto un protocollo per l'individuazione di alunni con bisogni educativi speciali - ambito svantaggio. Tale protocollo si conclude con la definizione di un piano didattico individualizzato o personalizzato. L'attività di individuazione viene svolta a partire dalla scuola dell'infanzia.
2. E' attivo un servizio di psicologia scolastica che collabora con i docenti ad individuare e delineare percorsi formativi individualizzati. Il servizio è composto da tre psicologi ed è coordinato dalla funzione strumentale ai BES.
- 3 Collaborazione con il servizio di educativa scolastica del Comune di Cagliari - Assessorato alle Politiche sociali per la definizione di piani educativi individualizzati e il rafforzamento degli interventi con educatori e pedagogisti.
4. Nel corso dell'a.s. 2018-2019 è stata attivata un'azione nell'ambito del progetto REACT che prevede un percorso triennale di accompagnamento alla scuola secondaria di secondo grado per 22 ragazzi a maggiore rischio dispersione e particolarmente vulnerabili. Il progetto individuale è elaborato tra la scuola, la famiglia, e gli educatori del centro sociale ExMé di Cagliari, con l'obiettivo di valorizzare e stimolare le potenzialità dell'adolescente, affinché sia in grado di progettare in maniera concreta il proprio futuro. Il progetto prevede anche attività integrative per il tempo libero esterne alle attività gestite dal progetto.

Risultati

La positività dell'intervento è data innanzitutto dal gradimento dell'utenza coinvolta, studenti e docenti, che nel corso delle attività hanno mostrato interesse e impegno con una partecipazione assidua. Gli interventi fatti sui singoli alunni hanno mostrato un miglioramento nel comportamento con i pari e nelle relazioni con gli adulti a partire dai docenti. Ma l'ambito in cui si sono registrati risultati migliori è quello del gruppo docente. Particolarmente utile è risultato il lavoro di progettazione e di attività in classe che ha consentito una efficace integrazione con le attività tradizionalmente eseguite e l'implementazione, anche ad altre ore senza la presenza dello psicologo, di alcune tecniche, dal rilassamento al confronto costruttivo. Inoltre il progetto si è integrato con l'organizzazione dell'istituto che affronta le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali, risultando di fatto un rafforzamento delle attività istituzionali che la scuola programma ad inizio anno scolastico, nonché col il progetto REACT, che ha visto una proficua attività con la fondazione Domus de Luna.

Evidenze

Documento allegato: Relazione del IDS progetto Tutta la scuola Linea C.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

1. A partire dall'a.s. 2016-2017 l'Istituto ha definito un piano per la continuità e l'orientamento riportato al capitolo 6 paragrafo 10 del PTOF 2016-2019.
2. Ogni anno vengono svolte varie attività in comune tra le classi ponte: bambini cinquenni - classi prime della scuola primaria, bambini delle classi quinte primaria e bambini delle classi prime della secondaria; tali attività consistono in laboratori comuni.
3. Gli alunni più fragili vengono accompagnati nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria da un docente, che facilita l'integrazione nella nuova scuola.
4. Nell'Istituto è attivo un servizio di psicologia scolastica che ha come finalità lo sviluppo di attività che aiutino gli alunni a prendere coscienza delle potenzialità dei propri mezzi, promuovendo azioni formative che forniscano strumenti cognitivi, emotivi e relazionali, finalizzate alla conoscenza di sé.
5. Nell'ambito del progetto REACT è sviluppata un'azione di orientamento e sostegno che consiste nell'accompagnamento di 22 alunni nel percorso individuale scolastico, dalla seconda secondaria di 1° grado alla prima classe delle superiori con il supporto di educatori e docenti.
6. Ogni anno scolastico viene organizzato l'Open day in tutte le 8 scuole dell'Istituto

Risultati

1. E' migliorata l'attenzione dei docenti nell'individuare l'indirizzo di studi confacente alle potenzialità e aspirazioni degli alunni e nell'aiutare le famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;
2. E' migliorata la collaborazione tra docenti di ordini diversi; in particolare la fase di passaggio di informazioni tra classi ponte è stata definita attraverso una procedura e diversificata nel corso dell'anno.
3. L'Istituto sta incrementando le iscrizioni ogni anno scolastico, dal 2016-2017: ad oggi sono incrementati nel triennio di circa 250 unità. Tale risultato è il frutto di un buon lavoro nella continuità e nella proposta innovativa del modello Senza Zaino.
4. Un numero di alunni sempre maggiore segue il consiglio orientativo della scuola al termine della scuola secondaria, a testimonianza di un lavoro positivo nell'attività di orientamento

Evidenze

Documento allegato: PTOFCAPITOLO6pianocontinuità-orientamento.pdf

I principali obiettivi per il triennio 2019.2021 sono i seguenti:

- ˆ Ampliamento dell'innovazione Senza Zaino e coinvolgimento di tutte le classi
- ˆ Rafforzamento degli strumenti digitali e del loro utilizzo nella didattica
- ˆ Realizzazione dei progetti finanziati dall' «Impresa sociale Con i bambini»: (Sul filo, REACT, Sa domu pitticca), PON 2014-2020, Tutti a Iscola, Associazione ACCUS
- ˆ Avvio sezione ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di 1° grado Dante
- Ø Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere in tutti gli ordini scolastici, introducendo *modalità della metodologia cil*
- Ø Costruire ed attivare un curriculum sulle competenze socio-emotive in tutti gli ordini di scuola;
- Ø Progettare il 20% del curriculum secondo le esigenze del territorio e dell'utenza e valorizzando in particolare le *attività laboratoriali*
- Ø Progettare e realizzare un uso più flessibile del tempo scuola a partire dalla compattazione del calendario *scolastico e dall'introduzione di attività strutturate finalizzate recupero e potenziamento;*
- Ø Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e *secondaria di 1° grado;*
- Ø Costruire percorsi di accompagnamento alla scuola secondaria di 2° grado per gli alunni che presentano *situazioni scolastiche di difficoltà;*
- Ø Diffondere la metodologia dell'insegnamento differenziato secondo l'esperienza del modello "Senza Zaino" sia *nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado;*
- Ø Migliorare l'organizzazione del personale ATA, e in particolare dei collaboratori scolastici, accrescendo le loro *competenze nell'ambito delle attività di accoglienza e sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;*
- Ø Contribuire all'efficacia dei progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa minorile attivati e che vedono *l'Istituto nel ruolo di partner;*
- Ø Realizzare intese con le scuole secondarie di 2° grado per accompagnare gli alunni nel passaggio tra la *classe terza della secondaria di 1° grado alla classe prima della secondaria di 2° grado;*